

Siroppo di lattuga

Antonio Cattaneo

Biblioteca di Farmacia, Chimica, Fisica, Medicina, Chirurgia, Terapeutica, Storia Naturale, ecc., vol 5, 2° s., vol. 23, 1° s., 1836, pp. 139-141

Il signor Arnaud di Nancy aveva consigliato di estrarre il sugo di lattuga e di distillarlo. Infatti egli ottenne un'acqua virosa e molto odorosa, ma ella ha l'inconveniente che non si può conservarla. Il sig. Chevalier ha creduto, e con ragione, che se fosse stata convertita in siroppo all'istante di sua preparazione, si sarebbe conservato lo siroppo, e facilmente si sarebbe potuto amministrarlo in tutto l'anno.

Si trasceglie perciò quanto si vuole di lattuga in procinto di fioritura; la si spoglia delle foglie, le quali [140] non si adoprano; si pestano gli steli in un mortajo di marmo e si spremono onde avere il sugo, il quale debb'essere distillato nei consueti modi onde ottenere un poco di acqua distillata uguale alla priorità del peso del sugo di lattuga.

Allora si fanno disciogliere due parti di zucchero bianco in una parte di acqua distillata di lattuga ad un dolce calore in un bagno maria coperto. E' appunto con questo siroppo che furono fatte molte esperienze, dalle quali si sono potute dedurre le conclusioni seguenti:

Il siroppo di lattuga alla dose di un'oncia ad un'oncia e mezza fu spesso volte causa di procurare la calma ed il sonno.

D'esso non occasiona la cefalalgia, e non agisce sensibilmente su la circolazione nè su l'apparecchio digestivo.

Egli ha procurato il sonno ad un malato plettorico afflitto da dolori di testa, e ad una donna emiplagica, di già salassata, e tormentata dalla veglia e della cefalalgia. Le preparazioni di oppio avrebbero forse aumentato i gravi accidenti in questi due casi.

Gli effetti del siroppo di lattuga, amministrato ad individui afflitti da malattie croniche, furono distinti tanto, quanto quelli del siroppo diacodio e delle pillole di cinoglossa.

Un'oncia di siroppo di lattuga sembra che equivaler debba, per gli effetti, ad una mezz'oncia di siroppo diacodio.

Il siroppo di lattuga potrà spesso volte servire nelle preparazioni, delle quali deve far parte il siroppo diacodio. Ma però egli non servirà mai a rimpiazzare [141] le altre preparazioni oppiate, delle quali si può gradatamente aumentare le dosi con molta facilità.